Camera di Commercio Napoli

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/64378/2019/CNAAUTO NAPOLI, 20/05/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
S.D.N. SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01288650631
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-303527

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2018

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 30/04/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 20/05/2019 DATA PROTOCOLLO: 20/05/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 05824380637-BLITZ SERVICE SRL-BLITZSERVIC

Estremi di firma digitale
Firma valida
Digitally signed by Roberto Parisio
Date: 2019.05.20 18:29:08 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

NARIPRA 0000643782019

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' PER AZIONI

"S.D.N. S.p.A." (di seguito Società)

L'anno duemiladiciannove il giorno 30 del mese di aprile alle ore 10,00 in Napoli, Via Ferraris n. 144, presso la sede amministrativa della Società si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Società.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 14.1 dello Statuto Sociale, non essendo presente fisicamente presso la sede il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere Fabio Tedeschi che constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo comunicazione via posta elettronica del 24 aprile 2019;
- che del consiglio di Amministrazione sono presenti oltre a se stesso presidente i signori:
    - Giovanni Gianolli, Presidente del CdA, Mauro Guarisco, Roberto Maggi, Antonello Romano, Attilio Rosolia, e Marco Salvatore, Consiglieri, tutti collegati in audio conferenza ai sensi dell'art. 13.3 dello statuto sociale;
- che è presente il collegio sindacale nelle persone dei signori:
    - Roberto Giordano, presidente, Alfredo Malgeri e Massimo Esposito, sindaci effettivi, collegati in audio conferenza ai sensi dell'art. 13.3 dello Statuto sociale;
- che è presente, collegato in audio conferenza, l'intero capitale sociale rappresentato da Roberto Maggi, in qualità di rappresentante di SYNLAB HOLDING ITALY S.r.l., socio unico della Società debitamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 26 Aprile 2018 che resta agli atti della Società il quale in data 11 aprile 2019 ha preliminarmente dichiarato di rinunciare ai termini previsti dall'articolo 2429 c.c.;

Il Presidente chiama a fungere da segretario il sig. Giuseppe Maiello presente nel luogo della riunione, che accetta.

Il Presidente dichiara, pertanto, validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018: delibere inerenti e conseguenti
2) Nomina degli amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione
3) Determinazione del compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti;
4) Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti

<u>In merito al primo punto all'ordine del giorno</u> il Socio, propone che il Presidente ometta la lettura dei documenti in quanto già noti. Il Presidente, ringraziato il Socio per l'esonero dalla lettura integrale dei documenti oggetto di delibera e, preso atto della rinuncia del Socio ai termini di cui all'art. 2429 c.c., prende la parola ed illustra le principali voci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

In particolare, il Presidente porta l'attenzione dei presenti sul fatto che:

- il bilancio in esame tiene conto anche delle risultanze della gestione accentrata di tesoreria di gruppo; e che
- le imposte dell'esercizio, risultano influenzate dall'attribuzione alla sola consolidante dei proventi da CNM, così come risultante dal contratto di consolidato fiscale nazionale.

Successivamente il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Roberto Giordano, il quale a nome dell'intero organo di controllo dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.
Infine, il Presidente dà lettura della relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..
Nessun'altro dei presenti chiedendo la parola, dopo breve discussione il Presidente accerta che l'assemblea, con il voto favorevole dell'unico Socio

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come predisposto dall'Organo Amministrativo della Società, destinando l'utile dell'esercizio pari ad Euro 5.138.715, come segue:

1) Euro 5.100.000,00 a dividendo;
2) Euro 38.715,00 a riserva di utili portati a nuovo.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, viene a scadere il mandato a suo tempo conferito al consiglio di amministrazione e quindi occorre procedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo.
Dopo breve discussione, il Presidente accerta che all'unanimità l'assemblea

DELIBERA

di prendere atto della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia decorrente dalla chiusura della presente adunanza, ringraziandolo per l'operato svolto a beneficio della Società e di nominare, per i prossimi tre esercizi e comunque fino all'assemblea del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nelle persone dei signori:

-- **Giovanni Gianolli**, nato a Paullo (MI) il giorno 14/08/1962 e residente in Paullo (MI) alla via Togliatti n. 12, C.F. GNLGNN62M14G385U = Presidente, il quale presente accetta la carica e ringrazia i presenti per la fiducia accordata;

-- **Mauro Guarisco**, nato a Como il 16/01/1963 e residente in Como alla Via Pessina n. 15, C.F. GRSMRA63A16C933C = Consigliere, il quale presente accetta la carica e ringrazia i presenti per la fiducia accordata;

-- **Roberto Maggi,** nato a Milano il 02/08/1969 e residente C.F. MGGRRT69M02F205X = Consigliere, il quale presente accetta la carica e ringrazia i presenti per la fiducia accordata

-- **Attilio Rosolia,** nato a Pagani (SA) il 29/06/1960 e residente C.F. RSLTTL60H29G230O= Consigliere, il quale presente accetta la carica e ringrazia i presenti per la fiducia accordata

-- **Fabio Tedeschi**, nato a Napoli il 03/05/1968 e residente in Napoli alla Via Chiatamone n. 6, C.F. TDSFBA68E03F839R = Consigliere, il quale presente accetta la carica e ringrazia i presenti per la fiducia accordata.

A questo punto, prende la parola il Socio unico che informa i presenti della sua intenzione di rendere espressa dichiarazione di riconoscimento del corretto operato dei membri dell'Organo Amministrativo della Società cui è testè scaduto il mandato, ratificandone l'operato, e riconoscendo agli stessi la più ampia manleva, e la rinuncia alle azioni di responsabilità.
Il Socio, consapevole delle ragioni a cui intende rinunciare, dichiara di essere sempre stato informato ed aggiornato, sia verbalmente che documentalmente, (i) di tutte le operazioni poste in essere dall'Organo Amministrativo nel corso dell'esercizio, desumibili dalle risultanze contabili espresse nel Bilancio oggetto di delibera con la presente Assemblea; ed (ii) in particolare della gestione:

- della liquidità, anche rientrante nell'accordo di Cash Pooling di gruppo;
- tributaria
- delle partecipazioni in portafoglio
- dei contenziosi attivi e passivi in essere;
- delle operazioni straordinarie poste in essere nel corso del periodo d'imposta;
- degli investimenti;

Segue una discussione tra i presenti al termine della quale, il Socio unico

DELIBERA

di riconoscere la più ampia manleva in favore della attività posta in essere dall'Organo Amministrativo, il cui mandato è testè scaduto, oltre a rinunciare, fin d'ora, all'azione di responsabilità, nei confronti dei componenti il medesimo organo, per le operazioni poste in essere dalla data della loro nomina. In via ulteriore, con il fine espresso di confermare e rafforzare il riconoscimento della manleva, il Socio si assume l'impegno a tenere indenni i componenti dell'Organo Amministrativo da ogni spesa e/o costo che gli stessi dovessero sopportare, per azioni che risultino derivanti, connesse e/o conseguenti alla attività dagli stessi posti in essere nell'esecuzione del loro incarico per conto e nell'interesse della Società. Nell'ipotesi in cui condizione necessaria per la manleva sia la determinazione dell'ammontare dell'eventuale pregiudizio, la presente manleva è da considerarsi valida fino a concorrenza del totale dell'attivo patrimoniale della Società.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno,

il Presidente informa l'Assemblea che è necessario provvedere a deliberare l'ammontare di compensi spettanti ai membri dell'organo amministrativo per l'esercizio al 31 dicembre 2019. Il Presidente ricorda che, per quanto riguarda i Consiglieri che sono dipendenti di altre società del Gruppo, ed in ragione di accordi in essere tra tutte le Parti e confermati dai presenti, sussiste l'intenzione di trattare gli emolumenti dovuti dalla Società ai Consiglieri lavoratori dipendenti come compensi reversibili.

Il Presidente invita il Socio a deliberare al riguardo, determinando un ammontare che sia inclusivo anche di quanto spettante per le deleghe conferite o da conferirsi, con impegno del Consiglio di Amministrazione di accettare e confermare detti importi in una successiva riunione.

Al termine il Socio

DELIBERA

1) di riconoscere al Consigliere Marco Salvatore un compenso sino alla data di cessazione dell'incarico di Euro 333.333;
2) di riconoscere al Consigliere Attilio Rosolia un compenso annuo lordo omnicomprensivo di Euro 85.000,00
3) di riconoscere, per l'esercizio corrente, ai Consiglieri Giovanni Gianolli, Mauro Guarisco, Roberto Maggi e Fabio Tedeschi un compenso annuo lordo complessivo di Euro 313.226,00 da ripartirsi a cura del Consiglio di Amministrazione in funzione delle deleghe conferite e da corrispondersi alla società Synlab Holding Italy s.r.l. nella qualità di datore di lavoro dei suddetti consiglieri;

In merito al quarto punto all'ordine del giorno

il Presidente apre la trattazione ricordando che con l'approvazione del bilancio 2018 si è concluso il mandato della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per scadenza del termine per cui si impone la nomina della società di revisione per il triennio 2019-2021 cosi come previsto dall'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e degli articoli 2409 – bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha redatto la propria proposta motivata, ai sensi dell'art. 13, D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e pertanto, il Presidente invita il Presidente Roberto Giordano a darne ora una sintetica illustrazione essendo stato il detto documento già trasmesso ai soci.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a seguito dell'analisi della proposta ad esso pervenuta, e prendendo in considerazione che SYNLAB Limited che esercita Direzione e Coordinamento della Società ha richiesto a tutto il gruppo di avere come revisore unico Deloitte per tutte le società controllate, concorda con le motivazioni della Società e propone di affidare la revisione legale dei conti a Deloitte & Touche S.p.a. che ritiene idonea allo svolgimento del mandato. Deloitte & Touche S.p.A. ha sottoposto un'offerta economica alla Società, per un importo pari a Euro 33.000 annui più IVA, imposte e spese, il cui contenuto si ritiene essere congruo, sia con riferimento ai parametri di mercato per lo svolgimento di funzioni similari, sia in relazione alla dimensione della Società.

Il Presidente in considerazione di tale proposta invita alla discussione e deliberazione l'assemblea che, dopo breve discussione, all'unanimità, in adesione a quanto proposto dal Collegio Sindacale,

DELIBERA

di conferire l'incarico della revisione legale dei conti, come sopra definito, per il triennio 2019-2021 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Napoli Via Riviera di Chiaia n.180 e di approvare i corrispettivi contenuti nella proposta della stessa Deloitte & Touche S.p.A pari ad Euro 33.000,00 annui più IVA, imposte e spese.

Alle ore 11,00 non essendovi altri argomenti su cui discutere e deliberare e nessuno richiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione.

Il Presidente Il Segretario

I.R.C.C.S. S.D.N. S.p.A.

Sede sociale: Via Crispi, 8 – NAPOLI

Capitale sociale: Euro 1.248.000,00 int. versato

Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale: 01288650631

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
a corredo del bilancio al 31.12.2018

Socio Unico,

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla Sua approvazione, si è chiuso con un utile di €.5.138.715 al netto di svalutazioni ed ammortamenti per €.2.955.594.

Diamo preliminarmente atto che, in presenza della particolare esigenza legata al processo di variazione dei sistemi informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione, precisamente l'implementazione del software SAP che coinvolge direttamente responsabili amministrativi e altre figure indispensabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio, gli amministratori hanno derogato ai termini di legge per la convocazione dell'assemblea dei soci chiamata a deliberare in merito all'approvazione del presente bilancio.

Rispetto allo scorso esercizio, l'utile presenta un incremento di €/mln 0,4, dovuto al decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€/mln 3,4), che ha compensato l'incremento degli altri costi (€/mln 2,2) ed il decremento del valore della produzione (€/mln 1,3). Hanno influenzato, infine, il risultato di esercizio il miglioramento della gestione finanziaria (€/mln 0,3) e della gestione fiscale (€/mln 0,2).

Nel corso del 2018 l'economia italiana è stata caratterizzata da un aumento del Pil, espresso a prezzi di mercato, dell'1,7% rispetto all'anno precedente, in ulteriore crescita rispetto all'1,5% del 2017. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil.

In termini più generali, in merito ai dati che più sono legati al settore di attività della Società, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, misurato in rapporto al Pil, è stato pari al -2,1%, a fronte del -2,4% del 2017, con un saldo primario pari a +1,6% (+1,4% nel 2017). Nel 2018 la ripresa della spesa delle famiglie italiane è proseguita seppur attenuandosi già nel secondo trimestre del 2018 con consumi che hanno rallentato decisamente in termini congiunturali nel secondo semestre 2018. Ciò in un quadro di incertezza politica alimentata dai tempi resisi necessari per la formazione del nuovo governo ed in un clima di incertezza per gli effetti dell'instabilità dei mercati finanziari. In tale quadro è ragionevole attendersi un ulteriore cautela nella decisione di spesa delle famiglie.

Analizzando il settore in cui opera la Vostra Società, permangono, in un'ottica di medio/lungo termine, tutti quei fattori di criticità tradizionali per le imprese operanti con soggetti pubblici ed in particolare modo nel campo della Sanità Regionale Campana. Ad ogni modo il trend consolidato dal 2010, può considerarsi positivo dato che la Società sta incassando con regolarità i propri crediti anche grazie ad un regolare controllo della spesa sanitaria da parte degli organismi a ciò preposti.

Si ricorda che la Società nel corso del 2015 è entrata a far parte di uno dei più importanti gruppi di laboratori di analisi in Europa. La Società ha proseguito nel corso dell'esercizio la propria attività nel campo della ricerca scientifica descritta nel paragrafo "Ricerca e Sviluppo" della presente relazione, con notevoli ricadute in termini di leadership scientifica della Società in ambito europeo.

Passando all'esercizio appena concluso, si precisa che sono stati incassati crediti verso l'ASL per

complessivi €/mln 28,9 rispetto agli €/mln 26,6 dell'esercizio precedente.
In ogni caso, per l'anno 2018 gli importi decurtati dalle ASL Campane, per regressioni tariffarie, sono stati pari a complessivi €/mln 6,97 rispetto agli €/mln 3,2 del 2017. L'aumento è dovuto, sicuramente, alla tardiva emanazione della normativa regionale in materia di definizione dei tetti di spesa per le prestazioni erogabili a carico del SSR. In particolare, il Decreto Commissariale 84/2018, emanato a fine ottobre 2018, ha introdotto retroattivamente alcune modifiche rispetto a quanto stabilito nelle annualità precedenti; queste modifiche, con particolare riferimento alle limitazioni circa il valore medio delle prestazioni erogabili, ha inciso negativamente sui risultati economici dell'anno, comportando stanziamenti per note credito da emettere per oltre €/mln 5,6. La società ha comunque deciso di agire in giudizio per la tutela dei propri interessi.
Sotto il profilo delle prestazioni eseguibili, è auspicabile per il futuro una modalità di comunicazione del tetto di spesa e della conseguente regressione tariffaria applicata a ciascuna struttura accreditata, più chiara e soprattutto tempestiva.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società

Innanzitutto, bisogna premettere che il rischio è connaturato a qualunque attività di impresa. Precisato ciò, la Società ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 volto al monitoraggio di qualsiasi rischio sia di fonte interna sia di fonte esterna. La Società, mediante l'adozione e la continua implementazione del modello suddetto, tende a stemperare notevolmente i suddetti rischi.
Più in generale la Società, come detto in merito ai rapporti con le ASL, è esposta ai seguenti rischi, soprattutto, finanziari:

- rischio di mercato: tale rischio è legato alle fluttuazioni dei tassi di interesse. Naturalmente in fasi congiunturali economiche come quelle attuali, tali rischi sono notevolmente attenuati e comunque la Società intraprende tutte le azioni volte a coprire i rischi di tali fluttuazioni;
- rischio liquidità: tale rischio è legato alla disponibilità ed all'accesso al mercato del credito. Anche tale rischio, secondo un'analisi storica, non rappresenta un grave problema per la Società, considerata la fiducia di cui gode la Società in ambito bancario. Inoltre, anche se nel corso degli ultimi anni la liquidità può essere considerata soddisfacente, il contesto economico, espone comunque la Società ad un potenziale rischio;
- rischio di credito: tale rischio, come dettagliatamente descritto in precedenza, è sostanzialmente legato alla Regione e più in generale agli stanziamenti statali per la spesa sanitaria. Il rischio di credito, nel caso della Società, non è legato alla legittimazione dell'incasso, ma all'andamento generale della spesa sanitaria regionale. Tale rischio, alla luce di tutti gli avvenimenti accaduti sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti, è comunque di difficile gestione sotto il profilo previsionale.

Andamento Produttivo

L'andamento produttivo dell'esercizio 2018 della Società è stato caratterizzato da un leggero aumento in tutte le branche, soprattutto laboratorio, ecografia e poliambulatorio; viceversa si è registrato un calo nella branca di medicina nucleare e radiologia diagnostica derivante dal precoce esaurimento del budget del Servizio Sanitario Regionale rispetto all'esercizio precedente.

Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha acquistato due Ecografi (per complessivi circa €/migliaia 210), un mammografo digitale con tomosintesi per la sede di via Guantai (circa €/migliaia 160). Inoltre, si è proceduto all'aggiornamento completo di tomografi a risonanza magnetica per circa €/migliaia 300 ed all'acquisto di una nuovo tomografo a risonanza magnetica (in sostituzione di apparecchiatura già installata) per circa €/migliaia 600).

Analisi dei Risultati Reddituali:

Il presente esercizio è stato caratterizzato da un decremento dei ricavi tipici, circa il 5% rispetto allo scorso esercizio (€/mln 43,3 contro € /mln 45,8 del 2017). Bisogna precisare che il suddetto decremento è sostanzialmente riconducibile alla decurtazione delle prestazioni erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale descritto precedentemente. Ciò ha comportato l'accantonamento di note di credito da emettere per €/mln 6,97, importo superiore rispetto all'esercizio precedente di circa €/mln 3,77. Il fondo svalutazione crediti è stato mantenuto pressoché costante rispetto all'esercizio precedente (+ €/migliaia 108). Gli altri ricavi sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di €/mln 1,1. Tale incremento è imputabile essenzialmente ai ricavi di ricerca.

Il Margine Operativo Lordo è pari ad €/mln 10,9, con un'incidenza sul valore tipico della produzione del 22,9% rispetto ad un Margine Operativo Lordo di €/mln 14,2 del 2017 ed un'incidenza del 29,20%. Nel suo complesso il MOL è decrementato di circa il 23%. Tale decremento è dovuto alla maggiore incidenza dei costi della produzione sui ricavi complessivi rispetto all'esercizio precedente (€/mln 2,1); la maggiore incidenza è attribuibile da una lato al diverso peso rispetto all'esercizio precedente della diagnostica di laboratorio sui ricavi complessivi, dall'altro ad una diminuzione della remunerazione delle prestazioni di medicina nucleare e radiologia diagnostica a causa della nuova normativa regionale in materia di definizione dei tetti di spesa. L'analisi del Margine Operativo Lordo, proforma ex IAS 17, al netto dei canoni di leasing mostra che il MOL è stato pari ad €/mln 11,1 (incidenza pari al 23,4%) contro €/mln 14,7 (incidenza pari al 30,2%) dell'anno precedente. Per il decremento del MOL proforma ex IAS 17 si rimanda a quanto detto precedentemente.

Il risultato operativo, pari ad €/mln 7,8, lievemente decrementato rispetto allo scorso esercizio.

L'incidenza dei costi di materie prime, dei servizi esterni e del lavoro, in conseguenza di quanto detto è aumentata rispetto allo scorso esercizio attestandosi al 84,4% del 2018 contro il 75,4% del 2017.

Il risultato della gestione finanziaria risulta pari ad €/migliaia 362 in aumento di €/mln 0,3 rispetto allo scorso esercizio. Tale incremento è influenzato dall'aumento degli interessi attivi maturati nei confronti della controllante sul cash pooling. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non è più prevista la gestione non caratteristica.

Ovviamente, l'imposizione fiscale pari ad €/mln 2,99 comprensivo di imposte anticipate e differite, è decrementata di €/mln 0,25.

Di seguito è riportata la tavola dei risultati reddituali:

TAVOLA DEI RISULTATI REDDITUALI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018			
Importi espressi in unità di Euro	**31.12.18**	**31.12.17**	
A. RICAVI			
Ricavi delle vendite e prestazioni	43.316.913	45.789.340	
Altri ricavi o proventi	4.115.796	2.981.100	
Variazione delle rimanenze	81.434	(79.443)	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**47.514.143**	**48.690.997**	100,00%
Consumi di materie e servizi esterni	(28.063.281)	(26.692.088)	
C. VALORE AGGIUNTO	**19.450.862**	**21.998.909**	40,94%
Costo del Lavoro	(8.565.626)	(7.778.347)	
D. MARGINE OPERATIVO LORDO – EBITDA	**10.885.236**	**14.220.562**	22,91%
Ammortamenti	(2.847.751)	(6.243.951)	
Svalutazioni e accantonamenti	(265.927)	(66.768)	
E. RISULTATO OPERATIVO – EBIT	**7.771.558**	**7.909.843**	16,36%
Proventi ed oneri finanziari	361.871	51.276	
Rettifiche attività finanziarie	0	0	
Risultato prima delle imposte	**8.133.429**	**7.961.119**	17,12%
Imposte di esercizio	(2.994.714)	(3.249.584)	
F. UTILE DI ESERCIZIO	**5.138.715**	**4.711.535**	10,82%

Analisi dei Risultati Patrimoniali:

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale, la situazione generale può considerarsi ampiamente soddisfacente per quanto detto in premessa in merito alla regolarità degli incassi ricevuti dai clienti.

Il Capitale Investito si è incrementato di €/mln 2 rispetto al 2017 ed è composto per il 52% da Capitale Immobilizzato (57% nel 2017), e per il 48% dal Capitale Circolante Netto (43% nel 2017). In sostanza, l'incremento del capitale investito è stato influenzato dall'incremento delle altre attività (€/mln 6) parzialmente compensato dal decremento dei crediti commerciali (€/mln 4). Il Capitale Investito risulta coperto per il 98% da mezzi propri, per il 4% da fondi rischi e TFR e per il 2% (negativo) dalla posizione finanziaria netta positiva. In merito alla composizione della posizione finanziaria netta, si precisa che la stessa è composta esclusivamente da disponibilità.

I risultato positivi del MOL e dell'EBIT, migliorato per l'esaurimento del procedimento di ammortamento dell'avviamento schema SDN, esprimono una buona capacità della Società di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica.

Di seguito è esposto lo Stato Patrimoniale Riclassificato.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018					
STATO PATRIMONIALE	**31.12.18**	**%**	**31.12.17**	**%**	**Δ Actual**
	Actual		Actual		/Prev. Y
Attività Immobilizzate					
Immobilizzazioni immateriali	3.273.759		3.605.258		-9,19%
Immobilizzazioni materiali nette	11.205.677		11.470.025		-2,30%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.180.152		2.178.899		0,06%
Altre attività a lungo termine	616.261		616.749		-0,08%
Immobilizzazioni	**17.275.849**	51,75%	**17.870.930**	56,99%	-3,33%
Capitale circolante					
Rimanenze di magazzino	385.203		303.769		26,81%
Crediti Commerciali netti verso clienti	6.840.337		11.031.310		-37,99%
Crediti verso erario	1.371.764		2.133.101		-35,69%
Altre attività (anche ratei e risconti)	20.618.108		14.407.028		43,11%
(-) Debiti Commerciali	-6.604.456		-7.188.598		-8,13%
(-) Debiti verso erario	-305.676		-309.189		-1,14%
(-) Altre passività (anche ratei e risconti)	-6.200.147		-6.888.801		-10,00%
Capitale circolante netto	**16.105.133**	48,25%	**13.488.620**	43,01%	19,40%
CAPITALE INVESTITO (A+B)	**33.380.982**	100,00%	**31.359.550**	100,00%	6,45%
Passività a lungo termine e fondi					
Trattamento di fine rapporto	1.100.303		1.150.563		-4,37%
Fondi per rischi ed oneri	169.817		226.029		-24,87%
Totale passività a lungo termine e fondi	**1.270.120**	3,80%	**1.376.592**	4,39%	-7,73%
Posizione Finanziaria					
Crediti finanziari immobilizzati	0		-100.000		-100,00%
Cassa, conti correnti bancari e titoli	-522.690		-2.110.934		-75,24%
Altre passività finanziarie a breve termine	0		0		
Posizione finanziaria a breve termine	**-521.100**	-1,56%	**-2.210.289**	-7,05%	-76,42%
Finanziamenti a lungo termine al netto della quota corrente	0		0		
Posizione Finanziaria Netta	**-521.100**	-1,56%	**-2.210.289**	-7,05%	-76,42%
Patrimonio netto					
Capitale sociale versato	1.248.000		1.248.000		0,00%
Altre Riserve	6.651.294		6.651.293		0,00%
Riserve di utili a nuovo	19.593.953		19.582.419		0,06%
Risultato di periodo	5.138.715		4.711.535		9,07%
Totale patrimonio netto	**32.631.962**	97,76%	**32.193.247**	102,66%	1,36%
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	**33.380.982**	100,00%	**31.359.550**	100,00%	6,45%

Analisi degli Indicatori finanziari e non finanziari:

Gli indicatori economici risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. La variazione più rilevante è da imputarsi al ROI, influenzato dall'incremento dei costi. Ad ogni modo la situazione economica della Società può dirsi sostanzialmente brillante con indici di bilancio superiori agli indici medi espressi dalle attuali condizioni di mercato e di settore. Gli indici finanziari risultano in linea rispetto all'esercizio precedente. A tal proposito si precisa che nel corso dell'esercizio non esistono debiti finanziari puri.

Si riporta di seguito la tabella degli Indici Economico e Finanziari:

TAVOLA DEGLI INDICI ECONOMICO E FINANZIARI					
Indicatori economici	**2018**	**2017**	**Indicatori Finanziari**	**2018**	**2017**
ROE NETTO	18,69%	17,14%	Quoziente primario struttura	182,31%	174,64%
ROE LORDO	29,58%	28,97%	Quoziente secondario struttura	182,31%	174,64%
ROI	50,61%	55,23%	Quoziente indebitamento complessivo	44,11%	48,98%
ROS	17,94%	17,27%	Quoziente indebitamento finanziario	0,00%	0,00%
EBITDA IAS 17	11.111.350	14.743.429	Quoziente disponibilità	241,49%	234,07%
Oneri Finanziari / Fatturato	-0,84%	-0,11%	Quoziente di tesoreria	255,71%	244,04%

Il quoziente primario e secondario di struttura, positivi ed in miglioramento rispetto allo scorso esercizio, evidenziano una relazione fonti / impieghi ben equilibrata.

Anche il quoziente di indebitamento complessivo, che esprime la misura in cui la Società ricorre al capitale di terzi per finanziarsi, segnala una relazione debito/mezzi propri ben equilibrata attestandosi su valori inferiori a 100 (44,11%) ed in riduzione rispetto allo scorso esercizio (48,98%).

Il Quoziente di disponibilità e quello di tesoreria sono rimasti pressocchè costanti negli esercizi considerati.

Sotto il profilo degli indicatori non finanziari preme sottolineare che la Società è una struttura polispecialistica totalmente informatizzata nei processi gestionali e produttivi, dotata di apparecchiature ad elevato contenuto tecnologico costantemente aggiornate, integrate ed interfacciate al sistema operativo e gestionale. Ciò consente una celere esecuzione della prestazione nonché massima attendibilità del risultato. Tutte le fasi del processo produttivo sono standardizzate di modo da ridurre le probabilità di errore.

La Società dedica un costante impegno a mantenere la qualità del servizio offerto e a migliorarne gli standard. Particolare attenzione è riservata all'esigenza della clientela e, al fine di misurare costantemente e sistematicamente il livello del servizio offerto, ha individuato ed elaborato indicatori di qualità che consentono di monitorare il grado di efficienza del servizio erogato. In particolare, il tempo di attesa medio della clientela è costantemente monitorato al fine di evitare lunghe attese ai pazienti e, sempre per evitare disagi ai pazienti tutta l'attività di prenotazione e di ritiro dei referti è eseguibile via internet. Il monitoraggio, così come di tutte le fasi del processo aziendale, è certificato UNI EN ISO 9002.

Ambiente e Personale

Sotto il profilo ambientale, la Società ha un proprio Servizio di Prevenzione e Protezione e si occupa costantemente di tutti gli adempimenti relativi alle valutazioni dei rischi chimici, dei rischi biologici, dell'impatto acustico, della valutazione illuminotecnica a campione e della valutazione rischi da vdt.

Gli impianti antincendio sono regolarmente manutenuti e controllati come disposto dalla legge.

Inoltre, si stanno adottando programmi di formazione continua dei lavoratori.

Nel corso dell'esercizio la società non ha causato danni all'ambiente per i quali è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non ha, quindi, ricevuto sanzioni o pene definitive.

Per quanto riguarda il personale si riportano le seguenti informazioni:

Composizione:

Sesso	Età Media	Tipologia Contratto	Titolo di Studio
100 uomini – 80 donne	40,80	Studi Professionali Contratto a tempo indeterminato	42 laurea – 26 U. 16 D. 63 laurea breve – 35 U. 28 D. 75 istruzione secondaria – 39 U. 36 D.
15 uomini – 33 donne	32,92	Studi Professionali Contratto a tempo determinato	15 laurea – 15 U. 10 D. 26 laurea breve – 7 U. 19 D. 7 istruzione secondaria – 3 U. 4 D.

Legenda: U. – Uomini; D. - Donne

Turnover:

Assunzioni 2017	Cessazioni	Numero Dipendenti	Qualifica
40	27	228	6 Quadri – 208 Impiegati – 14 Ausiliari

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Non si sono, inoltre, registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art.2428 c.c..

Ricerca e sviluppo

La Società in qualità di IRCCS svolge diverse attività di ricerca finanziate dal Ministero della Salute per la cosiddetta Ricerca Corrente (cioè le attività svolte nell'area di riconoscimento del carattere scientifico) e per la Ricerca Finalizzata (attività collegate a specifici progetti oggetto di valutazione e finanziamento). Infatti, nell'ambito del bando Giovani Ricercatori/Ricerca Finalizzata anno 2016 la Società ha ottenuto il finanziamento di ben quattro progetti in cui l'IRCCS SDN è destinatario istituzionale con un finaziamento complessivo, per l'intera durata delle attività progettuali, pari ad €/mgl 1.372. Inoltre, sempre nell'ambito del medesimo bando, la Società è risultata vincitrice quale Unità Operativa partecipante con un finanziamento pari a €/mgl 82.

Nel corso dell'anno 2018 la Società ha ricevuto la site visit Ministeriale per la conferma del riconoscimento quale Isituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e, attualmente, è in attesa delle conclusioni da parte della Commissione del Ministero. Partecipa, inoltre, alle procedure di assegnazione di fondi in Conto Capitale per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni di ricerca. La Società accede al riparto del 5 mille quale ente della ricerca sanitaria e l'attribuzione dei fondi, in base alle scelte effettuate dai contribuenti italiani, è stata pari ad €/mgl 13 per l'anno 2016 e a €/mgl 18 per l'anno 2017. Si precisa che, con tali contributi, è possibile, tra l'altro, finanziare parte dei progetti di ricerca, tra cui il progetto denominato *"Applicazioni di protocolli sperimentali dedicati allo studio di nuovi biomarcatori in vivo e in vitro".*

La Società partecipa anche a varie Reti tra cui si annoverano: Alleanza Contro il Cancro (ACC); la Rete Cardiologia e la Rete Neurologica, con un finanziamento per l'anno2018 pari a €/mgl 31; il nodo BBMRI (Biobanking And Biomolecular Research Infrastructures)-Infrastruttura di Ricerca pan-Europea per le Biobanche e le risorse biomolecolari che mette insieme l'expertise di medici, patologi, bioinformatici e biologi molecolari; il nodo campano dell'European Institute of Innovation and Technology (E.I.T.) HEALTH INNOSTARS. Nell'anno 2018, la società è stata partner del progetto 'EIT Heath Innovation Days 2018' presentato in risposta al bando 'Campus project_training for students' con capofila l'Imperial College ed uno dei destinatari dei finanziamenti previsti dall'EIT Regional Innovation Scheme (EIT RIS) per il coordinamento delle seguenti attività: 'RIS – Engagelocalplayers - Extension of Innovation Days'; 'RIS – Mobilise and internationalise networks - Involvement of RIS Regions'. Il contributo totale ricevuto per il progetto 'EIT Heath Innovation Days 2018' e per le attività RIS nell'anno 2018 è stato pari a €/mgl60.

Inoltre, la Società è parte di altre attività scientifiche nell'ambito di alcuni progetti finanziati da Enti pubblici e/o Ministeri. In particolare, la Società ha partecipato al progetto denominato Smart Health - bando "Smart Cities and Communities and Social Innovations", contraddistinto dal codice PON04a2_C9. Tale progetto è terminato nel 2015 e ha visto coinvolti tra gli altri il CNR, diverse Università e grandi e medie imprese. La

Società ha rendicontato un importo pari ad €/mgl 746 con un contributo pari ad €/mgl 497. Ad oggi sono stati controllati ed approvati dal Ministero tutti gli stati di avanzamento lavori e la Società è in attesa di indicazioni Ministeriali per il saldo del contributo spettante. La società partecipa, inoltre, alla società consortile Distretto Campania Bioscience, costituita al fine di realizzare il progetto PON03_00093 MEDIA; il progetto ha l'obiettivo di fornire una risposta alle aree del percorso diagnostico/terapeutico di gestione del paziente osteoarticolare al fine di pervenire ad un ambiente di assistenza con "metodiche ad alta efficienza", ossia tecnologie per nuovi supporti diagnostici biomedicali e metodologie eHealth, anche di imaging avanzato. Le spese ammissibili sono pari ad €/mgl 550, con un contributo pari ad €/mgl 329. Attualmente i referenti del Distretto hanno richiesto al Ministero il trasferimento su Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in modo da ottenere uno slittamento delle attività progettuali ed una proroga più ampia della conclusione delle stesse, date anche le responsabilità del Ministero nei ritardi accumulati.

La Società partecipa, inoltre, alla società consortile BIOCAM, costituita al fine di realizzare il progetto PON03PE_00146 BIBIOFAR, che ha visto coinvolti Università, Centri di Ricerca e grandi e medie imprese. Le attività progettuali sono terminate ad ottobre 2016, la Società ha rendicontato un importo pari ad €/mgl 506 con un contributo pari ad €/mgl 303. Ad oggi è stata effettuata la verifica ispettiva finale sulla documentazione amministrativa e la Società ha ottenuto l'approvazione di tutte le spese, ricevendo il saldo del progetto pari ad €/mgl 67.

La Società partecipa, infine, a Euro-Bioimaging un'infrastruttura di ricerca diffusa, cioè una rete di laboratori di eccellenza e d'avanguardia nel campo del bioimaging. L'organizzazione dell'infrastruttura prevede una distribuzione di facilities in oltre un centinaio di nodi e centri presenti in tutte le nazioni europee. La rete italiana coinvolge di fatto tutta l'eccellenza italiana nel settore, con l'intento di integrarne le competenze, armonizzarne lo sviluppo, aumentarne le capacità e diffonderne l'impatto in Europa tramite accessibilità e sfruttamento delle capacità di training. Attraverso Eurobiomaging la Società ha ottenuto per l'anno 2018 un finanziamento pari a €/mgl 77 ed in seguito alla proroga della Convenzione, a breve la Società riceverà un ulteriore finanziamento pari a €/mgl 80.

Nel corso dell'anno 2018, la Società ha presentato quattro proposte in risposta al bando 'Roche per la Ricerca 2018' emanato dalla Fondazione Roche e finalizzato al finanziamento di 12 progetti di ricerca volti ad approcci farmacologici personalizzati nell'ambito della medicina di precisione. L'esito è stato negativo per tutte le proposte sottomesse.

La Società ha, inoltre, inviato, con esito positivo, due manifestazionidi interesse a partecipare:

- alla costituzione di un centro di competenza ad alta specializzazione dedicato alla cyber-security, rispondendo all''Avviso pubblico finalizzato alla partecipazione di soggetti di diritto privato al centro di competenza ad alta specializzazione coordinato dalla Sapienza Università di Roma';
- alla selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato finalizzato alla costituzione di un centro di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie "INDUSTRIA 4.0", coordinato dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

In data15/06/2018 la Società ha ricevuto il Decreto di concessione n. R0001834 relativo al progetto intitolato *"Big Data Analytics for Personal Health Record (acronimo BDA4PHR)"* presentato nel 2016 in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo economico (D. M. 01/06/2016 "Grandi progetti di Ricerca & Sviluppo - PON&2014-2020): a seguire il budget ed i contributi a fondo perduto ammessi:

Budget decretato						
BDA4PHR - Big Data Analytics for Personal Health Record						
Costi ammessi				**Contributo RI (46,6%)**	**Contributo SS (26,8%)**	**TOTALE Contributo a fondo perduto ammesso**
VOCI DI COSTO	**RI**	**SS**	**TOTALE**			
Personale	€ 630.000,00	€ 777.000,00	€ 1.407.000,00	€ 293.580,00	€ 208.236,00	€ 501.816,00
Spese Generali	€ 157.500,00	€ 194.250,00	€ 351.750,00	€ 73.395,00	€ 52.059,00	€ 125.454,00
Consulenze	€ 160.000,00	€ 15.000,00	€ 175.000,00	€ 74.560,00	€ 4.020,00	€ 78.580,00
Totale	**€ 947.500,00**	**€ 986.250,00**	**€ 1.933.750,00**	**€ 441.535,00**	**€ 264.315,00**	**€ 705.850,00**

Il progetto, della durata di 24 mesi, è ufficialmente iniziato il 01/01/2017 e si è concluso il 31/12/2018.

I costi totali rendicontati ed i contributi a fondo perduto attesi sono schematizzati di seguito:

	Rendicontato I SAL - anno 2017			Contributo Atteso I SAL	**RENDICONTATO** II SAL - Anno 2018			Contributo atteso II SAL
VOCI DI COSTO	RI	SS	TOTALE **rendicontato**		RI	SS	TOTALE **rendicontato**	
Personale	€ 427.926,64	€ 37.466,43	€ 465.393,07	€ 209.454,82	€ 209.761,56	€ 738.054,23	€ 947.815,79	€ 295.547,42
Spese Generali	€ 106.969,57	€ 9.366,42	€ 116.335,99	€ 52.358,02	€ 52.440,39	€ 184.513,56	€ 236.953,95	€ 73.886,86
Consulenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 114.792,62	€ 14.972,95	€ 129.765,57	€ 57.506,11
Totale	**€ 534.896,21**	**€ 46.832,85**	**€ 581.729,06**	**€ 261.812,84**	**€ 376.994,57**	**€ 937.540,74**	**€ 1.314.535,31**	**€ 426.940,39**

Nell'anno 2018, si sono, inoltre, concluse positivamente le fasi di negoziazione di tre progetti nazionali per i quali l'Istituto SDN ha ricevuto i seguenti decreti di concessione:

- Decreto prot. 2057 del 2.10.2018, relativo alla proposta presentata nel 2017 in risposta all'Avviso pubblico "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" bandito dalla Regione Campania e dal titolo: *"Innovazioni diagnostiche e terapeutiche per tumori neuroendocrini, endocrini e per il glioblastoma attraverso una piattaforma tecnologica integrata di competenze cliniche, genomiche, ICT, farmacologiche e farmaceutiche*_RARE.PLAT.NET". A seguire il budget ammesso a contributo:

Costi Ammessi				**Contributo ammesso**		
	RI	***SS***	***Totale***	***RI (60%)***	***SS (40%)***	***Totale***
Spese di Personale	€ 85.000,00	€ 130.000,00	€ 215.000,00	€ 51.000,00	€ 52.000,00	€ 103.000,00
Spese generali	€ 7.500,00	€ 12.500,00	€ 20.000,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00	€ 9.500,00
Altri costi di esercizio	€ 15.000,00	€ 22.500,00	€ 37.500,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 18.000,00
Totale	***€ 107.500,00***	***€ 165.000,00***	***€ 272.500,00***	**€ 64.500,00**	**€ 66.000,00**	***€ 130.500,00***

- Decreto Prot. 3134 del 21.11.2018, relativo alla proposta presentata nel 2017 in risposta all' Avviso n. 1735 del 13.07.2017 del MIUR per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020: il titolo del progetto è "*Medicina personalizzata per strategie innovative in malattie neuro-psichiatriche e vascolari_* PERMEDNET" (S.D.N. partecipa in qualità di soggetto attuatore di BIOCAM scarl). A seguire il budget ammesso a contributo:

Costi Ammessi				**Contributo totale ammesso**
	RI	**SS**	**Totale**	
Personale	€ 238.196,00	€ 102.084,00	€ 340.280,00	€ 170.140,00
Spese Generali	€ 45.402,00	€ 19.458,00	€ 64.860,00	€ 32.430,00
Altri costi	**€ 45.402,00**	**€ 19.458,00**	**€ 64.860,00**	**€ 32.430,00**
Totale	**€ 329.000,00**	**€ 141.000,00**	**€ 470.000,00**	**€ 235.000,00**

- Decreto n. 446 del 23/11/2018, relativo alla proposta presentata nel 2017 in risposta all' Avviso n. 1735 del 13.07.2017 del MIUR per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020: il titolo del progetto è "*Metodi innovativi di imaging molecolare per lo studio di malattie oncologiche e neurodegenerative_* MOLIM ONCOBRAIN LAB". A seguire il budget ammesso a contributo:

Costi Ammessi				**Contributo totale ammesso**
	RI	**SS**	**Totale**	
Personale	€ 921.200,00	310.200,00	1.231.400,00	584.680,00
Spese Generali	€ 184.240,00	62.040,00	246.280,00	116.936,00
Altri costi	**€ 163.560,00**	50.760,00	214.320,00	102.084,00
Totale	**€ 1.269.000,00**	**423.000,00**	**1.692.000,00**	**803.700,00**

La Società ha contabilizzato un credito di imposta per l'attività di ricerca e sviluppo pari ad €/mgl 550 ai sensi di quanto disposto dalla c.d. Legge di Stabilità 2015 e successive integrazioni e modifiche. Detto credito si riferisce sostanzialmente all'attività di ricerca descritta precedentemente.

Gestione dei rischi finanziari

La Società non ha in corso alcuno strumento di copertura e/o gestione dei rischi finanziari.

Rapporti con imprese del gruppo e parti correlate

La Società è controllata dalla SynLab Holding Italy (già Labco Italia).

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con altre imprese del gruppo:

Società	Importo	Motivo
Synlab Italia S.r.l.	9.962	Ricavi per servizi
Istituto il Baluardo	549	Ricavi per servizi
Synlab Holding Italy S.r.l.	341.889	Interessi Attivi
Synlab Italia S.r.l.	1.057.683	Costi per prestazioni

Sinlab Analitics & Services	3.630	Costi per servizi
Synlab Italia S.r.l.	324.433	Costi per riaddebito personale
Synlab Holding Italy S.r.l.	288.712	Costi per servizi
Synlab Suisee S.r.l.	20.000	Costi per servizi
Eco Service S.r.l.	3.274	Costi per servizi
Synlab Holding Italy S.r.l.	4.700.000	Distribuzione Dividendi

A proposito delle operazioni commerciali di cui sopra, si precisa che le stesse, se effettuate con altra parte indipendente, avrebbero prodotto i medesimi risultati sul piano economico, patrimoniale e finanziario in quanto avvenute a condizioni di mercato.

Si precisa che il bilancio consolidato di gruppo è redatto da parte della SYNLAB Limited con sede in Londra – Gran Bretagna.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Si precisa che la società non possiede direttamente, tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o di società controllanti, né ha provveduto durante l'esercizio ad alienare direttamente, tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o di società controllanti.

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società è pari ad €.1.248.000,00 interamente versato ed è rappresentato da 1.248.000 azioni del valore nominale di €.1,00.

Fatti di rilievo accaduti durante l'esercizio

Tra i fatti di rilievo accaduti durante l'esercizio, si segnalano:

- L'entrata in funzione del sistema di automazione e delle nuove apparecchiature nel laboratorio di Pagani;

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente relazione.

Evoluzione della gestione futura

Come detto in premessa, l'evoluzione della gestione futura sarà influenzata, sotto il profilo dei ricavi, dalla normativa (allo stato non ancora emanata) sulla definizione del budget di spesa delle ASL. In ogni caso, come già avvenuto nel corso dell'esercizio appena concluso, l'andamento gestionale e, in particolare, gli incassi avuti nel corso degli ultimi anni e nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 ci rendono comunque fiduciosi sullo sviluppo futuro della Società.

Gestione fiscale

Si segnala che sono stati pagati tutti gli acconti d'imposta nella misura stabilita dalla legge e le risultanze contabili attestano il pagamento dell'I.V.A., delle ritenute e delle altre imposte.

La Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato nazionale, la cui opzione di adesione è stata esercitata dalla Capogruppo Synlab Holding Italy S.r.l..

Per tale motivo, tutte le poste creditorie e debitorie nei confronti dell'Erario in conto IRES vengono trasferite in capo alla Capogruppo.

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

Il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR (General Data Protection Regulation) determina le "linee guida" da adottare in materia di Protezione delle Persone Fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati nonché alla libera circolazione di tali dati. Con questo Regolamento, il Consiglio Europeo, oltre ad armonizzare e ad aggiornare le normative privacy in tutta la UE, si pone come obiettivo, tra gli altri, quello di ridefinire l'approccio delle aziende in materia di protezione dati, in virtù dei continui attacchi informatici di cui sono oggetto da alcuni anni le imprese di ogni dimensione e settore, fornendo una guida utile anche in questa direzione.

Il d.lgs. 196 del 2003, meglio conosciuto come "Legge Privacy", è già stato oggetto di una prima revisione (Legge 163/2017 e legge 167/2017 in vigore dal 21 Dicembre 2017) volta al recepimento del nuovo Regolamento Europeo. La normativa comunitaria è entrata in vigore il 25 maggio 2018 e la Società, di concerto con il Gruppo Synlab, ha intrapreso le attività volte al rispetto delle nuove regole, con particolare focus allo svolgimento di un assessment sull'impatto che il trattamento potrebbe avere per la protezione dei dati personali (c.d. "data protection impact assessment"), alla corretta tenuta/manutenzione del Registro dei trattamenti nonché alla distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della procedure finalizzate alla protezione delle aree, dei locali e delle risorse.

Sedi secondarie

Si segnala che la Società non ha sedi secondarie ma, oltre alla sede legale, quattro unità operative in Napoli alla Via Gianturco, alla Via Guantai Nuovi, a Piazza Vanvitelli ed un'unità amministrativa in Via Galileo Ferraris. Inoltre la Società ha tre unità operative rispettivamente nei comuni di Salerno, Pagani (SA) e San Giorgio a Cremano (NA).

Conclusione

Egregio Socio,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile dell'esercizio in conformità con la proposta formulata in Nota integrativa.

La ringraziamo per la fiducia accordataci.

Napoli, 26 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gianolli

I.R.C.C.S. S.D.N. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO CRISPI N. 8 - NAPOLI
Codice Fiscale	01288650631
Numero Rea	303527
P.I.	01288650631
Capitale Sociale Euro	1.248.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB LIMITED
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB LIMITED
Paese della capogruppo	INGHILTERRA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	30.441	41.362
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	153.125	225.253
5) avviamento	90.000	105.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	22.740	83.797
7) altre	2.977.453	3.149.846
Totale immobilizzazioni immateriali	3.273.759	3.605.258
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	9.771.789	9.689.595
3) attrezzature industriali e commerciali	1.433.888	1.404.008
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	376.422
Totale immobilizzazioni materiali	11.205.677	11.470.025
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	24.682	24.682
Totale partecipazioni	24.682	24.682
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.771.731	2.770.965
Totale crediti verso altri	2.771.731	2.770.965
Totale crediti	2.771.731	2.770.965
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.796.413	2.795.647
Totale immobilizzazioni (B)	17.275.849	17.870.930
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	385.203	303.769
Totale rimanenze	385.203	303.769
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.840.337	11.031.310
Totale crediti verso clienti	6.840.337	11.031.310
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.564
Totale crediti verso controllanti	0	2.564
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.048	5.315
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.048	5.315
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	687.107	825.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.662	744.563
Totale crediti tributari	748.769	1.569.841
5-ter) imposte anticipate	622.995	563.260
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.561.099	13.509.986

Totale crediti verso altri	19.561.099	13.509.986
Totale crediti	27.786.248	26.682.276
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	408.055	1.989.348
2) assegni	40.000	40.000
3) danaro e valori in cassa	74.635	81.586
Totale disponibilità liquide	522.690	2.110.934
Totale attivo circolante (C)	28.694.141	29.196.979
D) Ratei e risconti	1.057.009	894.478
Totale attivo	47.026.999	47.962.387
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.248.000	1.248.000
IV - Riserva legale	249.600	249.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	4.714.189	4.714.189
Varie altre riserve	1.687.505	1.687.504
Totale altre riserve	6.401.694	6.401.693
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.593.953	19.582.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.138.715	4.711.535
Totale patrimonio netto	32.631.962	32.193.247
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	68.567	0
4) altri	101.250	226.029
Totale fondi per rischi ed oneri	169.817	226.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.100.303	1.150.563
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.590	645
Totale debiti verso banche	1.590	645
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.604.456	7.188.598
Totale debiti verso fornitori	6.604.456	7.188.598
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.135.088	2.409.736
Totale debiti verso controllanti	2.135.088	2.409.736
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.409	900.298
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	534.409	900.298
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.676	309.189
Totale debiti tributari	305.676	309.189
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.325	1.290.345
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	987.325	1.290.345
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.093	1.429.540
Totale altri debiti	1.328.093	1.429.540

Totale debiti	11.896.637	13.528.351
E) Ratei e risconti	1.228.280	864.197
Totale passivo	47.026.999	47.962.387

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.316.913	45.789.340
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	583.637	492.608
altri	3.532.159	2.488.492
Totale altri ricavi e proventi	4.115.796	2.981.100
Totale valore della produzione	47.432.709	48.770.440
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.025.298	4.635.578
7) per servizi	16.514.025	15.307.483
8) per godimento di beni di terzi	5.433.745	5.695.193
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.294.644	5.744.611
b) oneri sociali	1.783.279	1.564.060
c) trattamento di fine rapporto	422.788	392.548
e) altri costi	64.915	77.128
Totale costi per il personale	8.565.626	7.778.347
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	559.692	4.054.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.288.059	2.189.091
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	107.843	66.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.955.594	6.310.719
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(81.434)	79.443
12) accantonamenti per rischi	158.084	0
14) oneri diversi di gestione	1.090.213	1.053.834
Totale costi della produzione	39.661.151	40.860.597
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.771.558	7.909.843
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.200	3.000
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	341.889	44.710
altri	35.438	8.218
Totale proventi diversi dai precedenti	377.327	52.928
Totale altri proventi finanziari	381.527	55.928
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.908	4.626
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.908	4.626
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.748)	(26)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	361.871	51.276
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.133.429	7.961.119
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.437.559	3.261.720
imposte relative a esercizi precedenti	616.890	2.643
imposte differite e anticipate	(59.735)	(14.779)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.994.714	3.249.584

21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.138.715	4.711.535

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.138.715	4.711.535
Imposte sul reddito	2.994.714	3.249.584
Interessi passivi/(attivi)	(361.871)	(51.276)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	7.771.558	7.909.843
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(56.212)	(12.392)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.847.751	6.243.951
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(50.260)	651.398
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.741.279	6.882.957
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.512.837	14.792.800
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(81.434)	(39.945)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.190.973	(4.735.233)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(584.142)	1.185.649
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(162.531)	(355.039)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	364.083	(368.507)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.242.517)	862.991
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.515.568)	(3.450.084)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.997.269	11.342.716
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	361.871	51.276
(Imposte sul reddito pagate)	(2.994.714)	(3.249.584)
Totale altre rettifiche	(2.632.843)	(3.198.308)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.364.426	8.144.408
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.023.711)	(4.426.413)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(228.193)	(1.172.357)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(766)	0
Disinvestimenti	0	302.605
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.252.670)	(5.296.165)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.700.000)	(2.914.526)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.700.000)	(2.914.526)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.588.244)	(66.283)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.989.348	2.075.900
Assegni	40.000	40.000
Danaro e valori in cassa	81.586	61.317
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.110.934	2.177.217

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	408.055	1.989.348
Assegni	40.000	40.000
Danaro e valori in cassa	74.635	81.586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	522.690	2.110.934

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2018

Informazioni generali

Spett. le Socio Unico,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il Risultato Economico dell'esercizio che corrisponde alle scritture contabili.

Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale nonchè tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2018 con l'esercizio chiuso al 31.12.2017.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società essendo stati effettuati solo extra – contabilmente.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è giuridicamente controllata dalla Synlab Holding Italy S.r.l. che detiene il 100% del capitale sociale.

L'attività di Direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta Synlab Limited, società di diritto inglese.

Si segnala che non ci sono state decisioni della Società influenzate dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Redazione del bilancio consolidato

Si precisa che la società, non detiene più partecipazioni di controllo; ad ogni modo il bilancio consolidato di gruppo è redatto da parte della Synlab Limited.

Principi di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

Criteri di valutazione

Premessa:

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, codice civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; sono ammortizzati come specificato nella tabella seguente in cui sono indicati i periodi di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	Minore tra la vita utile economico – tecnica e durata del contratto

I costi di impianto e di ampliamento e l'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi, sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Immobilizzazioni materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e, quindi, della vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto, mentre le immobilizzazioni finanziarie costituenti partecipazioni sono valutate in base al metodo del costo e soggette ad impairment test, ovvero, le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato in caso di perdite ritenute durevoli di

valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico, calcolato per le partecipazioni e i titoli fungibili, secondo il metodo LIFO ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2018.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)

Non si sono concretizzati i presupposti che richiedessero di procedere alla attualizzazione del valore di crediti e/o debiti.

Rimanenze di magazzino

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione esposti nell'articolo 2426 del codice civile. Sono valorizzate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. In particolare, la loro valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo FIFO.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base

dell’ammontare che si dovrebbe corrispondere nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.
Non si sono concretizzati i presupposti che richiedessero di procedere alla attualizzazione del valore di crediti e/o debiti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti riflettono le quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi interessanti due esercizi consecutivi. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell’accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Contributi in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società. I contributi in conto esercizio sono contabilizzati nel bilancio d’esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione dei costi di competenza dell’esercizio rendicontati all’ente di riferimento e delle percentuali di spesa finanziata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007. L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutato sulla base di quanto stabilito dalla legge.
Il fondo TFR è stanziato in conformità alla legislazione vigente in materia di lavoro ed al contratto collettivo di riferimento. Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.
Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.
A partire dall'esercizio in chiusura e per un triennio, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Synlab ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).
La Società controllante Synlab Holding Italy Srl funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Costi e Ricavi

Sono stati imputati all'esercizio secondo il principio della competenza economico/temporale, in particolare i ricavi solo se certi o determinabili. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro al tasso di cambio storico della data di effettuazione delle relative operazioni.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, codice civile.

Con riferimento a talune voci di bilancio la società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Illustrazione delle poste di bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono pari ad € 3.273.759 al 31.12.2018.

Riepilogano costi la cui utilità è di carattere pluriennale e sono ammortizzate per quote costanti ai sensi dell'art. 2426 c.c. n. 5.

1) Costi di impianto e di ampliamento € 30.441

Comprendono le spese di costituzione e, in particolare, le spese inerenti la fusione per incorporazione delle società controllate avvenuta nel 2017.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili € 153.125

Riepilogano i costi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso al netto degli ammortamenti.

5) Avviamento € 90.000

Rappresenta l'importo del disavanzo di fusione capitalizzato come avviamento derivante dall'operazione di fusione della vostra Società con la Schema SDN S.p.A. completamente ammortizzato nello scorso esercizio e l'avviamento pagato a titolo oneroso relativo all'acquisto dell'azienda SDN Guantai Nuovi per € 150.000 al netto di ammortamenti per € 60.000. Gli avviamenti suddetti sono stati ammortizzati in dieci esercizi. Per l'avviamento di fusione non si è verificata alcuna divergenza temporanea essendo l'ammortamento

totalmente indeducibile mentre per l'avviamento da acquisto ramo di azienda, l'effetto è dettagliatamente descritto successivamente.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, non attribuibile a specifiche voci dell'attivo, è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, l'ammortamento a seguito del Dlgs 139/2015 deve essere calcolato sulla vita utile e in caso non fosse applicabile questo criterio in un periodo massimo di 10 anni. E' stato ritenuto congruo l'ammortamento decennale. Per quanto attiene tale voce, infine, si precisa che la Società al 31 dicembre 2018 non ha individuato alcun indicatore di perdita durevole di valore tale da porre dubbi circa l'utilità futura e la recuperabilità di tale asset. Si evidenzia, altresì, che le previsioni circa gli esiti della gestione futura indicano, in linea tendenziale, la capacità dell'azienda a garantire la copertura degli ammortamenti.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti € 22.740

Trattasi di migliorie e riattazioni dei locali della sede di via Crispi in Napoli e di lavori relativi alla sede di Pagani in via di completamento. Inoltre la voce si compone di acconti su forniture di software.

7) Altre € 2.977.453

Comprendono spese di riattazione relative ad immobili che si conducono in locazione per € 10.437.531 al netto degli ammortamenti per € 7.554.915 ed Altri oneri pluriennali per € 166.685 al netto degli ammortamenti per € 71.848.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.657	539.352	33.971.126	83.797	10.329.475	44.979.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.295	314.099	33.866.126	0	7.179.629	41.374.149
Valore di bilancio	41.362	225.253	105.000	83.797	3.149.846	3.605.258
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	23.571	-	18.948	276.465	318.984
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(80.005)	(1.724)	81.729
Ammortamento dell'esercizio	10.921	95.699	15.000	-	438.072	559.692
Altre variazioni	-	-	-	-	9.062	9.062
Totale variazioni	(10.921)	(72.128)	(15.000)	(61.057)	(154.269)	(313.375)
Valore di fine esercizio						
Costo	55.657	562.923	33.971.126	22.740	10.604.216	45.216.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.216	409.798	33.881.126	0	7.626.763	41.942.903
Valore di bilancio	30.441	153.125	90.000	22.740	2.977.453	3.273.759

Si evidenzia che gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, ai lavori di ristrutturazione e/o adeguamento della sede in cui è svolta l'attività.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce al 31.12.2018, pari ad € 11.205.677 è composta da:

2) impianti e macchinari per € 9.771.789 il cui dettaglio può essere così sintetizzato: Impianti specifici € 553.953, Impianti generici € 271.115, Impianti audiovisivi € 19.453, Hardware € 257.337, Impianti telefonici € 51.220, Impianti elettrici € 142.383, Impianto riscaldamento completamente ammortizzato ed Impianti sanitari € 8.476.328.

3) attrezzature industriali e commerciali per € 1.433.888 il cui dettaglio può essere così sintetizzato: Attrezzature € 449.289, Mobili e arredi € 738.836, Macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche € 240.452, Automezzi € 4.488 ed Autovetture € 823.

Le aliquote di ammortamento applicate alle diverse tipologie di beni sono: Impianti sanitari e specifici 12,5%, Macchine elettroniche ed Automezzi 20%, Impianti vari ed Attrezzature 15%.

5) immobilizzazioni in corso e acconti € 0

La voce risulta completamente azzerata rispetto allo scorso esercizio e presenta un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 376.422.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali può così essere sintetizzata:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.663.697	4.375.764	58.990	376.422	33.474.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.974.102	2.971.756	58.990	-	22.004.848
Valore di bilancio	9.689.595	1.404.008	-	376.422	11.470.025
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.382.274	307.311	-	-	2.689.585
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(75.470)	(15.903)	-	(376.422)	(285.049)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(356.750)	(28.253)	-	-	385.003
Ammortamento dell'esercizio	2.022.978	265.081	-	-	2.288.059
Altre variazioni	4.178	-	-	-	4.178
Totale variazioni	82.194	29.880	-	(376.422)	(264.348)
Valore di fine esercizio					
Costo	30.689.221	4.654.822	58.990	-	35.403.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.917.432	3.220.934	58.990	-	24.197.356
Valore di bilancio	9.771.789	1.433.888	-	-	11.205.677

Le altre variazioni attengono a decrementi del fondo ammortamento a seguito di alienazione.
Si evidenzia che i principali incrementi sono riconducibili all'acquisto di impianti sanitari.
OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA
Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico - fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (€ 384.198 nel 2018). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.
Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.300.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	162.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	726.809
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.190

Nel corso dell'esercizio la Società non ha stipulato nuovi contratti di leasing ed ha proceduto al riscatto del leasing contratto con la IFIS per un valore di € 9.742.
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
1d bis) partecipazioni in altre imprese pari ad € 24.682 al 31.12.2018
La voce è composta per l'intero importo dalla partecipazione a due consorzi di ricerca la cui attività è stata sinteticamente descritta nella relazione sulla gestione. Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in seguito. La voce risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.
2d bis) crediti verso altri esigibili oltre l'anno pari ad € 617.018 al 31.12.2018
La voce accoglie esclusivamente depositi cauzionali. La voce risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio di € 287.
2d bis) Altre immobilizzazioni finanziarie € 2.154.713
Trattasi, per € 250.000, del fondo di dotazione iniziale della Fondazione SDN per la ricerca e l'alta formazione in diagnostica nucleare. La fondazione ha sede in via Gianturco n.113 in Napoli e l'unico socio fondatore è la SDN S.p.A.. La fondazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità:
a) svolgere attività di ricerca scientifica e clinica in campo biomedico nella disciplina specialistica di alta diagnostica nucleare di immagine e di laboratorio;
b) promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca alla pratica clinica ed all'industria e svolgere attività di alta formazione, al fine di elevare il livello scientifico e culturale nell'ambito specialistico di riferimento, contribuendo alla diffusione di una moderna cultura sanitaria e scientifica, a partire dal territorio della Regione Campania.
Inoltre, la voce è composta da finanziamenti alla stessa Fondazione SDN per € 1.904.713. La voce risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono di supporto all'attività di ricerca e sviluppo, come meglio precisato nella relazione sulla gestione. Rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, quindi, si è preferito iscrivere tale partecipazione nelle immobilizzazioni finanziarie e non nelle altre attività che non costituiscono partecipazioni in quanto ritenuta più congrua tale classificazione.

Si riporta di seguito breve tabella con i dati identificativi delle società partecipate e dei rispettivi patrimoni netti alla data del 31 dicembre 2018 laddove disponibili:

DENOMINAZIONE (Anno di Acquisizione)	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	% QUOTA PARTECIPAZIONE	VALORE A BILANCIO
ALTRE IMPRESE :				
Società Biomedica - Bioingegneristica Campana (2012) (**Bilancio 2017**)	70.000	0	7,20%	4.682
Campania Bioscience SCARL (2012)	1.071.911	16.604	1,30%	20.000
Totale altre imprese				**24.682**
ALTRE IMM. FINANZIARIE:				
Fondazione SDN * (2005) (**Bilancio 2017**)	254.333	169.304	100,00%	250.000
Finanziamenti Fondazione				1.904.713
Totale Altre immobilizzazioni finanziarie				**2.154.713**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo € 385.203

Il valore è stato determinato ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e, più precisamente, con il criterio FIFO. La voce rappresenta le giacenze di materiale di laboratorio, reagenti chimici ed altri materiali. Si è incrementata di € 81.434 rispetto allo scorso esercizio.

II - CREDITI

1) verso clienti € 6.840.337

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'anno, sono essenzialmente riconducibili a Crediti verso clienti per € 17.879.758, Acconti da clienti - € 4.041, Note di credito da emettere - € 9.367.625, Fatture da emettere € 800.919, Clienti c/credito € 9.240 rettificate da un fondo svalutazione crediti clienti pari a - € 2.477.914.

La voce nel suo complesso si è decrementata di € 4.190.973. Si precisa che la voce crediti verso clienti è composta per € 12.916.527 da crediti verso le ASL.

Per quanto concerne lo stanziamento effettuato a titolo di note di credito da emettere, questo è stato coerentemente appostato per competenza, in relazione alle comunicazioni pervenute dalle ASL ed in base al limite di prestazioni erogabili in conformità alla normativa regionale riguardante i c.d. tetti di spesa. Per ulteriori informazioni circa gli effetti relativi alle comunicazioni dei tetti di spesi si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

4) Crediti verso Imprese controllanti € 0

La voce si componeva esclusivamente del credito verso la Controllante per operazioni commerciali diverse, completamente azzerato nel corso dell'esercizio. Si rammenta che l'accordo di consolidamento, dall'esercizio 2016, non prevede la remunerazione per il trasferimento del ROL.

5) Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti € 13.048

La voce, introdotta nello schema di stato patrimoniale dal D. Lgs. 139/2015, riguarda talune prestazioni effettuate nei confronti di società sottoposte al controllo della controllante Synlab Holding e, più precisamente, Synlab ItaliaS.r.l. per € 12.493 e Il Baluardo per € 555.

5 bis) Crediti Tributari € 748.769

La quota esigibile entro l'anno, pari ad € 687.107, si compone del credito per macchine affrancatrici per € 276, da Credito IRAP al netto degli acconti versati per € 128.412, da Altri crediti per € 8.419 e dal Credito di imposta per spese di Ricerca e Sviluppo di cui si è detto nella relazione sulla gestione per € 550.000.

La quota esigibile oltre l'anno per € 61.662 è interamente rappresentata dal credito tributario per istanza presentata ai sensi del D.L.201/2011 relativo all'indeducibilità ai fini Ires dell'Irap sostenuta sui costi del personale. La voce nel suo complesso si è decrementata di € 821.072 per effetto dell'incasso di gran parte delle annualità dell'istanza suddetta.

5 ter) Imposte anticipate € 622.995

La voce riguarda l'iscrizione delle imposte anticipate rilevate sulle c.d. divergenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale sulla deducibilità di alcuni componenti di costo. Nell'apposito paragrafo si riporta il dettaglio delle voci di costo che hanno dato vita alle imposte anticipate.

5 quater) verso altri € 19.561.099

La quota, esigibile interamente entro l'anno, riepiloga i conti Crediti verso MIUR per € 473.297, Crediti per Fondi di Ricerca € 2.599.738, Credito INAIL per € 7.135, Crediti verso INPS per € 110.696, Crediti per cash pooling per € 16.328.130, Acconti a fornitori per € 1.161 ed altri Crediti per € 40.942. La voce ha subito un incremento pari ad € 6.051.113 determinato principalmente dall'aumento del credito per cash pooling (€/mln 4,8) e dall'aumento del credito per Fondi di Ricerca (€/mln 1,2). Si precisa che il cash pooling è gestito da una società finanziaria del gruppo denominata Labco Corporate Assistance.

La voce ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.031.310	(4.190.973)	6.840.337	6.840.337		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.564	(2.564)	-	-		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.315	7.733	13.048	13.048		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.569.841	(821.072)	748.769	687.107	61.662	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	563.260	59.735	622.995			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.509.986	6.051.113	19.561.099	19.561.099		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.682.276	1.103.972	27.786.248	27.101.591	61.662	

La suddivisione per area geografica non è significativa.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 0

La voce accoglieva obbligazioni Unicredit alienate nel corso dell'esercizio per € 100.000. La voce risulta azzerata rispetto allo scorso esercizio.

IV - Disponibilità Liquide € 522.690

La voce è composta dai conti cassa contanti ed altri valori per € 74.635, cassa assegni per € 40.000 e c/c bancari per € 408.055. I rapporti attivi di conto corrente sono intrattenuti con i principali Istituti bancari italiani. La relativa movimentazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.989.348	(1.581.293)	408.055
Assegni	40.000	0	40.000
Denaro e altri valori in cassa	81.586	(6.951)	74.635
Totale disponibilità liquide	2.110.934	(1.588.244)	522.690

D) RATEI E RISCONTI

Sono pari ad € 1.057.009 e sono composti esclusivamente da risconti attivi. Si precisa che i risconti attivi si riferiscono per € 96.834 ai canoni iniziali relativi ai contratti di leasing in essere, per € 90.452 ai canoni di manutenzione, per € 785.000 a contribuzioni diverse e per € 84.723 a premi assicurativi, utenze e canoni di noleggio.

Complessivamente la voce si è incrementata di € 162.531.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto passa da € 32.193.247 del 2017 ad € 32.631.962 del 2018.

Nelle tabelle seguenti sono riportate, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alla composizione del patrimonio netto. In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 7 bis c.c., le voci di Patrimonio Netto vengono analiticamente indicate con specificazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.248.000	-	-	-		1.248.000
Riserva legale	249.600	-	-	-		249.600
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	4.714.189	-	-	-		4.714.189
Varie altre riserve	1.687.504	-	-	1		1.687.505
Totale altre riserve	6.401.693	-	-	1		6.401.694
Utili (perdite) portati a nuovo	19.582.419	-	11.534	-		19.593.953
Utile (perdita)	4.711.535	(4.700.000)	(11.535)	-	5.138.715	5.138.715
Totale patrimonio netto	32.193.247	(4.700.000)	(1)	1	5.138.715	32.631.962

Si precisa che non esistono riserve di utili in sospensione d'imposta e che la riserva da avanzo di fusione riguarda l'incorporazione della SDN Guantai Nuovi, avvenuta nel 2016, per € 128.713 e gli avanzi di fusione

rilevati nel 2017 per complessivi € 4.585.476 derivanti dalla differenza tra il patrimonio netto e il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio delle controllate fuse SDN Vanvitelli, SDN Gianturco e SDN San Giorgio ed il valore del patrimonio netto della società Materdei.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	1.248.000		-	-
Riserva legale	249.600	B	249.600	-
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	4.714.189	B	4.714.189	-
Varie altre riserve	1.687.505	A-B-C	1.687.505	-
Totale altre riserve	6.401.494		6.401.494	-
Utili portati a nuovo	19.593.953	A-B-C	19.593.953	22.000.00
Totale	27.493.247		26.245.247	-
Quota non distribuibile			4.963.789	
Residua quota distribuibile			21.281.458	

Legenda: A per aumenti di capitale – B per copertura perdite – C distribuzione utili

ORIGINE DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO

Natura \ Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2015	**1.248.000**	**249.600**	**1.687.505**	**19.387.710**	**10.067.859**	**32.640.674**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				10.067.859	-10.067.859	
Distribuzione Dividendi				-10.000.000		-10.000.000
Altre variazioni			128.715	0		128.715
Risultato dell'esercizio 2016					7.626.850	7.626.850
Saldo al 31.12.2016	**1.248.000**	**249.600**	**1.816.220**	**19.455.569**	**7.626.850**	**30.396.239**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				7.626.850	-7.626.850	
Distribuzione Dividendi				-7.500.000		-7.500.000
Altre variazioni			4.585.473	0		4.585.473
Risultato dell'esercizio 2017					4.711.535	4.711.535
Saldo al 31.12.2017	**1.248.000**	**249.600**	**6.401.693**	**19.582.419**	**4.711.535**	**32.193.247**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				4.711.535	-4.711.535	
Distribuzione Dividendi				-4.700.000		-4.700.000
Altre variazioni			1	-1		0
Risultato dell'esercizio corrente					5.138.715	5.138.715
Saldo al 31.12.2018	**1.248.000**	**249.600**	**6.401.694**	**19.593.953**	**5.138.715**	**32.631.962**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

4) Altri Fondi € 169.817

La voce riguarda l'accantonamento sui contenziosi di carattere fiscale e civile. Alla data odierna non si conosce né l'importo né la data di insorgenza, ma si ritiene che il fondo sia prudenzialmente capiente. Si riporta di seguito la movimentazione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	226.029	226.029
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	56.834	101.250	158.084
Utilizzo nell'esercizio	0	(214.296)	(214.296)
Altre Variazioni	11.733	(11.733)	0
Totale variazioni	68.567	(124.779)	(56.212)
Valore di fine esercizio	68.567	101.250	169.817

I fondi per rischi ed oneri si compongono di:

- Fondo per Imposte per € 68.567 derivante dall'accantonamento volto a coprire le stimabili passività tributarie scaturenti dalla verifica generale annualità 2016 ai fini delle imposte dirette ed indirette conclusasi nel mese di novembre 2018. Alla data di redazione della presente nota integrativa non sono stati emessi atti impositivi da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- Altri Fondi per € 101.250 riferibili al contenzioso passivo della Società. Alla data di redazione della presente nota integrativa, non essendo ancora certi nell'an e nel quantum gli esiti del suddetto contenzioso, si ritiene che l'accantonamento effettuato rappresenti la miglior stima possibile alla predetta data. Si precisa che nell'anno precedente gran parte del fondo accantonato, € 214.296, si riferiva al contenzioso contributivo Enpam per la parte riferibile ad interessi e sanzioni. Con la piena operatività del Protocollo d'Intesa stipulato nel dicembre 2016 tra Enpam e le Associazioni di Categoria, al quale ha aderito anche la Società, i suddetti importi sono risultati non dovuti e, pertanto il relativo importo è stato integralmente rilasciato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a complessivi € 1.100.303

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in carico al 31 dicembre 2018 sulla base delle vigenti disposizioni di legge e della normativa contrattuale.

Le variazioni subite nell'anno dal predetto fondo possono così sintetizzarsi:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.150.563
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	422.788
Altre variazioni	(473.048)
Totale variazioni	(50.260)
Valore di fine esercizio	1.100.303

D) DEBITI

4) debiti verso banche € 1.590

La voce esigibile entro l'anno accoglie gli importi di scoperto di conto corrente debitamente accordati.

7) debiti verso fornitori € 6.604.456

La voce riepiloga i conti Debiti V/Fornitori € 4.393.807, Fornitori per fatture da ricevere € 2.489.051 al netto di note di credito da ricevere € (278.402).

11) debiti verso società controllanti € 2.135.088

Trattasi di debiti verso Synlab Holding derivanti dal consolidato fiscale per € 1.846.376 e debiti per compensi reversibili per € 288.712.

11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti € 534.409

La voce, introdotta nello schema di stato patrimoniale dal D. Lgs. 139/2015, riguarda talune prestazioni effettuate nei confronti di società sottoposte al controllo della controllante Synlab Holding. L'importo si riferisce ad operazioni commerciali.

12) debiti tributari € 305.676

La voce comprende Ritenute fiscali, Addizionali regionali e comunali ed Altri debiti tributari.

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 987.325

L'importo scadente entro l'esercizio successivo è composto da Debiti verso INPS per € 501.283, INPS gestione separata per € 16.955, Altri Enti Previdenziali € 3.978, da Fondi tesoreria INPS per € 53.545 e da Debiti verso ENPAM per € 411.564.

14) altri debiti € 1.328.093

Accolgono debiti verso il personale dipendente per € 643.177, Debiti v/ Comune di Napoli per € 59.968, Debiti per ricerca c/anticipi per € 608.571 e debiti diversi per € 16.377.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	645	945	1.590	1.590
Debiti verso fornitori	7.188.598	(584.142)	6.604.456	6.604.456
Debiti verso controllanti	2.409.736	(274.648)	2.135.088	2.135.088
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	900.298	(365.889)	534.409	534.409
Debiti tributari	309.189	(3.513)	305.676	305.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.290.345	(303.020)	987.325	987.325
Altri debiti	1.429.540	(101.447)	1.328.093	1.328.093
Totale debiti	13.528.351	(1.631.714)	11.896.637	11.896.637

Non esistono debiti con durata residua superiore a cinque anni e la relativa suddivisione per area geografica non risulta significativa.

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi:

La voce risulta completamente azzerata nel corso dell'esercizio con un decremento di € 26.837.

Risconti passivi:

Sono pari a € 1.228.280 e si riferiscono ad altri ricavi di competenza del prossimo esercizio relativi principalmente ai vari progetti di ricerca di cui la Società è parte. La voce si è incrementata di € 364.083

rispetto allo scorso esercizio. Per un dettaglio si veda quanto detto in merito ai progetti di investimento in attività di ricerca e sviluppo meglio dettagliati nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni € 43.316.913

Accolgono il totale degli importi fatturati e di competenza dell'esercizio nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), dei Ticket, dei corrispettivi a privati ed i ricavi derivanti dalle convenzioni con le grandi imprese.

La voce si è decrementata di € 2.472.427 rispetto lo scorso esercizio per effetto dello stanziamento a note credito da emettere effettuato a seguito di comunicazioni pervenute dall'ASL, meglio dettagliato nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Sono pari a complessivi € 4.115.796 ed accolgono proventi derivanti dall'attività di Ricerca, tra cui si evidenziano i seguenti importi: € 1.180.546 per la Ricerca Corrente, € 1.524.875 per Ricerca Finalizzata, Credito di Imposta Ricerca e Sviluppo € 550.000. La voce, nel suo complesso, si è incrementata di € 1.134.696 rispetto lo scorso esercizio. Si precisa che essendo venuta meno l'indicazione della sezione relativa ai proventi ed oneri straordinari, talune voci di ricavo sono state inserite in detta voce. Preme precisare che in detta voce sono confluite componenti straordinarie di reddito relative lo storno di costi accantonati in precedenti esercizi.

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività e per area geografica non risulta significativa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 5.025.298

Nella voce sono compresi gli acquisti relativi a materiali sanitari, tecnici, di laboratorio ed in generale gli acquisti necessari allo svolgimento dell'attività sociale. La voce si è incrementata di € 389.720 rispetto al decorso esercizio.

7) per servizi € 16.514.025

La voce comprende l'insieme dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi quali le utenze, manutenzioni e assistenze, compensi professionali, consulenze legali e notarili. La voce si è incrementata di € 1.206.542 rispetto al decorso esercizio.

8) per godimento beni di terzi € 5.433.745

La voce accoglie locazioni passive, spese condominiali ed il costo dei canoni di locazione finanziaria apparecchiature sanitarie. La voce si è decrementata di € 261.448 rispetto al decorso esercizio.

9) per il personale € 8.565.626

La voce comprende i costi sostenuti per il personale dipendente comprensivo dei salari e stipendi, contributi INPS ed INAIL, l'accantonamento al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ed altri costi. Più precisamente la voce si compone di salari e stipendi per € 6.294.644, Contributi INPS per € 1.729.793, INAIL € 53.486, Accantonamento TFR per € 422.788 e visite fiscali e casse dipendenti per € 64.915. La voce si è incrementata di € 787.279.

10) a) b) ammortamenti € 2.847.751

La voce è composta dall'ammortamento di immobilizzazioni immateriali per € 559.692 ed ammortamento di immobilizzazioni materiali per € 2.288.059. La voce si è decrementata nel suo complesso di € 3.396.200 rispetto al decorso esercizio per effetto del completamento del processo di ammortamento dell'avviamento di fusione Schema SDN nella Società.

10) d) svalutazione dei crediti € 107.843

L'importo rappresenta l'accantonamento al fondo svalutazione che, in base alle notizie ed alle stime effettuate alla data di redazione del bilancio, risulta congruo e prudente e tali da coprire tutte le possibili passività.

11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - € 81.434

La voce accoglie l'incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

12) accantonamenti per rischi € 158.084

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi fiscali e per il contenzioso in essere di cui si è detto ampiamente nella sezione Fondi per rischi ed oneri.

14) oneri diversi di gestione € 1.090.213

La voce, a carattere residuale, accoglie l'insieme dei costi di gestione sostenuti, quali imposte indirette, rimborsi spese, valori bollati. Si precisa che essendo venuta meno l'indicazione della sezione relativa ai proventi ed oneri straordinari, talune voci di costo sono state inserite in detta voce. La voce ha subito un incremento di € 36.379 rispetto al decorso esercizio.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Il reddito operativo della Società è pari a € 7.771.558 con un decremento pari a €.138.285. Per il motivo del decremento si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni € 0

La voce risulta completamente azzerata nel corso dell'esercizio.

16) altri proventi finanziari

E' costituita da:

c) Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni € 4.200

La voce espone gli interessi attivi sugli investimenti che non costituiscono partecipazioni per l'intero importo. La voce è incrementata rispetto allo scorso esercizio di € 1.200.

d) Da imprese controllanti € 341.889

La voce accoglie gli interessi attivi maturati verso la controllante sul cash pooling.

d) Proventi diversi dai precedenti € 35.438

La voce accoglie interessi attivi bancari per € 74 ed Interessi attivi su crediti verso clienti per € 35.364. La voce si è incrementata, nel suo complesso, rispetto allo scorso esercizio di € 324.399.

17) interessi e altri oneri finanziari € 17.908

Includono, Interessi passivi tributari € 154, Interessi passivi bancari € 11 ed Altri interessi passivi per € 17.743. La voce si è incrementata di € 13.282 rispetto allo scorso esercizio.

17 bis) Utili / Perdite su cambi - € 1.748

La voce sulle transazioni in valuta è data da perdite su cambi per la quasi totalità dell'importo.

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di entità o incidenza eccezionale significativi e tali da essere riportati in nota integrativa.

Imposte sul reddito

€ 2.994.714 rappresentano l'Ires di competenza dell'esercizio per € 1.846.393 e l'Irap di competenza dell'esercizio per € 591.166. La voce, inoltre si compone di imposte di precedenti esercizi per € 616.890 e da imposte differite ed anticipate positive per € 59.735. La voce risulta decrementata di € 254.870 rispetto allo scorso esercizio. Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento Azienda	20.000	6.667	26.667	24,00%	6.400	4,97%	1.325
Svalutazione Crediti	2.133.575	107.843	2.241.418	24,00%	537.939	0,00%	0
TARI	49.178	10.791	59.969	24,00%	14.393	0,00%	0
Altri debiti / fondi	116.000	0	116.000	24,00%	27.840	4,97%	5.765
Accantonamenti per rischi	0	101.250	101.250	24,00%	24.300	4,97%	5.032

Il riassorbimento delle divergenze temporanee avverrà in base alla deducibilità fiscale delle relative voci; così per l'avviamento la divergenza è data dalla differenza tra l'ammortamento civilistico che avviene in 10 anni rispetto all'ammortamento fiscale che è calcolato in base ad una durata di 18 anni, mentre sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti il riassorbimento avverrà al momento dell'utilizzo del fondo.

Infine, si riportano di seguito le riconciliazioni tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo:

IRES		
DESCRIZIONE	**VALORE**	**IMPOSTE**
Risultato Prima delle Imposte	8.133.429	
Onere fiscale Teorico	24,0%	1.952.023
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	197.371	47.369
Altre variazioni in aumento	874.276	209.826
Altre variazioni in diminuzione	-1.511.772	-362.825
Imponibile fiscale	7.693.304	
Imposte Correnti	**1.846.393**	
Onere fiscale Teorico	24,0%	
Onere fiscale effettivo	**22,70%**	

IRAP		
DESCRIZIONE	**VALORE**	**IMPOSTE**
Differenza tra valore e costi della produzione	7.771.558	
Onere fiscale Teorico	4,97%	386.246
Altre variazioni in aumento	2.412.648	119.909
Svalutazione e Accantonamenti	265.927	13.217
Costi del personale	2.280.099	113.321
Altre variazioni in diminuzione	-835.548	-41.527
Imponibile fiscale	11.894.684	
Imposte Correnti	**591.166**	
Onere fiscale Teorico	4,97%	
Onere fiscale effettivo	**7,61%**	

Commento al Rendiconto Finanziario

Dal punto di vista strettamente finanziario, per il 2018 abbiamo un decremento delle disponibilità liquide di €/mln 1,59 rispetto ad un decremento dell'esercizio precedente di €/mln 0,07. In particolare abbiamo un flusso finanziario della gestione reddituale di €/mln 10,5 rispetto ad €/mln 14,8 del 2017. Il decremento è dovuto essenzialmente ai minori ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia inoltre un flusso finanziario dell'attività di investimento inferiore all'esercizio precedente (- €/mln 3) mentre, il flusso finanziario dell'attività di finanziamento, risulta diminuito per effetto della diversa politica di distribuzione di dividendi. A tal proposito preme però ricordare che tale flusso risultava influenzato nell'anno precedente dagli avanzi di fusione per €/mln 4,6.

Altre note informative

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Gli oneri finanziari dell'esercizio sono imputati al conto economico.

Informativa ai sensi della Legge n. 124/2017

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 1.984.826. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

DESCRIZIONE PROGETTO	SOGGETTO EROGANTE	INCASSO
Finanziamento per progetto di Ricerca, Sviluppo e Formazione relativo alla diagnosi e alla terapia dell'ischemia cerebrale e dei tumori plurifarmacoresistenti della testa, del collo e della mammella (PON03PE_00146_1 BIBIOFAR)	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	**75.511**
Convenzione per il finanziamento di apparecchiature e strumenti per la ricerca sanitaria in Conto Capitale anno 2014-2015 per la creazione di una piattaforma congiunta tra IRCCS per la prevenzione, diagnosi e cura dello scompenso cardiaco	Ministero della Salute	**195.200**
Destinazione quota IRPEF dei contribuenti a enti di ricerca sanitaria per finanziamento di progetti di ricerca (5 per mille)	Ministero della Salute	**13.091**
Finanziamento come IRCCS accreditato per la ricerca nel campo della diagnostica per immagini e di laboratorio (Ricerca Corrente)	Ministero della Salute	**744.887**
Finanziamento per infrastruttura di ricerca diffusa, in particolare per una rete di laboratori di eccellenza e d'avanguardia nel campo del bioimaging (EURO-BIOIMAGING)	Università degli Studi di Torino	**77.500**
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa alle malattie neuro-degenerative quali il Parkinson (RF-2013-02357386)	Fondazione Santa Lucia IRCCS	**72.000**
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa allo studio della steatosi epatica (RF-2010-2314264)	Ministero della Salute	**52.607**
Finanziamento per le reti tematiche IRCCS in campo cardiologico ed in campo neurologico	Ministero della Salute	**137.500**
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa allo studio di nuove proteine bersaglio per i tumori del colon-retto (RF-2010-2318372)	Ministero della Salute	**120.648**
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa allo studio della sindrome coronarica acuta (GR-2016-02364724)	Ministero della Salute	**188.058**

Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa allo studio della ipertensione arteriosa polmonare (GR-2016-02364727)	Ministero della Salute	**200.908**
Finanziamento quale partner del nodo campano dell'European Institute of Innovation and Technology (E.I.T.) HEALTH KIC INNOSTAR per il miglioramento della qualità della vita	EIT Health	**60.812**
Finanziamento per vari studi clinici nel campo delle scienze neurologiche (malattia di Alzheimer, demenza precoce, etc..)	Università degli Studi di Napoli Federico II	**46.104**
TOTALE		**1.984.826**

Si ritiene di escludere dall'obbligo di indicazione in nota integrativa quelle attribuzioni, corrispettivi e retribuzioni che trovano giustificazione in prestazioni dell'impresa e comunque in rapporti sinallagmatici che siano tipici dell'attività del percipiente, nonché quelle rivolte alla generalità delle imprese, quali le misure agevolative fiscali e contributive. Ad ogni modo si segnala che dai rapporti intrattenuti con le pubbliche amministrazioni o enti assimilabili, che rientrano nella fattispecie dei rapporti di natura sinallagmatica e dell'attività tipica della Società, sono stati registrati incassi per complessivi €/mln 29,213.

Ammontare dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio non sono stati incassati proventi da partecipazione.

Azioni di godimento

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni della società e titoli o valori similari.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	208
Operai	14
Totale Dipendenti	228

Si precisa che il numero di dipendenti in carico a fine esercizio è pari a 228 unità. Inoltre, si precisa che la Società nel corso dell'esercizio si è avvalsa in misura più o meno stabile di circa 165 professionisti e di 35 collaboratori. Per una maggiore informazione si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Il totale dei compensi spettanti agli amministratori, comprensivi della quota di iva indeducibile, è pari a complessivi € 1.288.712 comprensivi dei compensi reversibili imputati dalla controllante.

Gli emolumenti spettanti ai componenti il Collegio Sindacale, comprensivi della quota di iva indeducibile, ammontano a complessivi € 56.229.

Compenso alla Società di Revisione

La revisione contabile è svolta dalla società di revisione Deloitte - Touche S.p.A. di Napoli i cui compensi dell'anno, comprensivi della quota di iva indeducibile, ammontano ad € 42.197. Inoltre, la Società ha

sostenuto costi per consulenza aziendale e fiscale, comprensivi della quota di iva indeducibile, pari ad € 51.294.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dal conto economico

Gli impegni non risultanti dal conto economico sono pari ad € 60.415. Sono composti da fideiussioni prestate dalla Società e riguardano fideiussioni per l'aggiudicazione di gare.

Si evidenzia che la Vostra Società si è fatta garante per l'esatto adempimento degli obblighi nascenti dalla sottoscrizione di contratti inerenti ad alcune operazioni di finanziamento promosse dal gruppo Synlab.

Nello specifico, in data 5 ottobre 2015, la Società ha deliberato in merito al rilascio di alcune garanzie personali per l'esatto adempimento degli obblighi nascenti dalla sottoscrizione di contratti inerenti ad una rilevante operazione di rifinanziamento (nel seguito, l'"Operazione") nell'ambito del nuovo assetto societario derivante dall'acquisizione della Labco SA da parte del gruppo CINVEN, tramite la controllata Ephios Bondco Plc ora Synlab Bonco Plc .

Gli obblighi di garanzia della Società rispetto agli obblighi di qualsiasi altro obbligato diverso da una sua controllata ex art. 2359, c.c. non potranno eccedere, in qualsiasi momento:

- l'ammontare complessivo tra: (A) l'importo complessivo di qualsiasi finanziamento utilizzato dalla Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) in qualità di prenditore ai sensi del contratto di finanziamento; (B) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato antecedentemente alla data del contratto di finanziamento ed in essere alla data del contratto di finanziamento; e (C) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario in essere (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato utilizzando i proventi rivenienti dalle obbligazioni di cui sopra, come risultante di volta in volta dall'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato dall'assemblea degli azionisti della Società e/o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa, a seconda dei casi,
- al netto dell'eventuale importo complessivo già rimborsato dalla Società all'atto dell'escussione di una garanzia a fronte di una richiesta avanzata ai sensi di un'altra garanzia nell'ambito dell'Operazione.

Con riferimento alle garanzie concesse dalla Società, ai fini dell'art. 1938, c.c., l'importo massimo che la Società potrebbe essere tenuta a pagare in base ai propri obblighi di garante non potrà eccedere in nessun caso Euro 300.000.000,00 (o suo controvalore in altra valuta).

Si ritiene che le garanzie di cui sopra non siano - in linea di principio - attivabili alla data di riferimento del presente bilancio in quanto: (i) le stesse sono attivabili in presenza di debiti infragruppo di natura finanziaria; ed (ii) al 31 dicembre 2018, la Società non riportava debiti di tale natura.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra ritengono in ogni caso siano venute meno le condizioni per l'attivabilità delle garanzie, in quanto hanno ottenuto conferma dal Gruppo circa il rispetto al 31 dicembre 2018 di tutti i covenants dei sopracitati contratti di finanziamento relativi all'Operazione.

Inoltre, tenuto conto la solidità reddituale e finanziaria della Società, gli Amministratori ritengono che sulla base dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi non sarà necessario attivare alcun finanziamento intercompany e pertanto tali garanzie non saranno attivabili neppure nel corso dei prossimi 12 mesi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che l'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata, a far data dal 1° gennaio 2016, dalla controllante indiretta Synlab Limited, società di diritto inglese costituita a servizio della riorganizzazione del gruppo. Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento. Si riportano di seguito i dati del bilancio espressi in migliaia di euro:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	3.771.205	3.644.068
C) Attivo circolante	529.567	680.903
Totale attivo	4.300.772	4.324.971
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	134.388	134.385
Riserve	965.060	1.117.995
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.719)	(163.913)
Totale patrimonio netto	1.060.729	1.088.467
D) Debiti	3.240.043	3.236.504
Totale passivo	4.300.772	4.324.971

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	2.018.075	1.831.851
B) Costi della produzione	1.879.714	1.784.539
C) Proventi e oneri finanziari	(146.666)	(192.214)
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.414	19.011
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.719)	(163.913)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato della Società al lordo delle imposte è pari a € 8.133.429 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 172.310. Le imposte sul reddito ammontano a complessivi € 2.994.714 e sono composte da imposte correnti sul reddito di esercizio, imposte degli esercizi precedenti ed imposte anticipate.

L'utile netto di esercizio è pari a € 5.138.715 aumentato rispetto all'esercizio scorso di € 427.180.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Per quanto attiene l'utile d'esercizio, Vi proponiamo di:

- distribuire all'unico Socio l'importo di Euro 5.100.000;
- accantonare alla riserva utili a nuovo l'importo di Euro 38.715.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 26 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Gianolli

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli Azionisti Ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile. (Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018).

All'Unico Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, il collegio sindacale ha esercitato le attività di vigilanza prescritte dall'art. 2403, primo comma del Codice civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e verificato la regolarità e la legittimità degli atti di gestione, il corretto funzionamento delle principali aree operative della società e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Per tali attività il Collegio si è uniformato alle disposizioni contenute nelle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nella versione aggiornata in vigore.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità nel corso dell'esercizio e di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, questi sono affidati alla società di revisione Deloitte S.p.A., alla cui relazione di giudizio, senza rilievi vi rimandiamo.

Il Collegio, ha rinunciato al rispetto dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 2429 Cod. Civ. ed ha altresì preso atto della rinuncia del Socio unico al rispetto dei termini previsti dal 3° comma dell'art. 2429 Cod. Civ. per il deposito presso la sede sociale della propria relazione.

Attività svolte dall'organo di vigilanza nel corso dell'esercizio.

Alla luce delle attività svolte nel corso dell'esercizio, Vi evidenziamo quanto segue:

1. Nel corso dell'esercizio, non sono intervenute operazioni di rilievo diverse da quelle inerenti l'ordinaria attività condotta dalla società.

2. Il collegio sindacale ha accertato la conformità alla Legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni effettuate dalla Società, di cui è venuto a conoscenza partecipando alle adunanze degli Organi di amministrazione e interloquendo con i responsabili dell'Alta Direzione e attesta che le stesse non sono, per quanto a nostra conoscenza, da ritenersi imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

3. La società non ha compiuto operazioni atipiche o inusuali nei confronti di terzi.
   Sussistono rilevanti operazioni con parti correlate (società del Gruppo), come dettagliatamente illustrato dagli amministratori nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione cui Vi rimandiamo. Riguardo ai rapporti con le società del gruppo e la controllante confermiamo che, per quanto a nostra conoscenza e sulla scorta delle informazioni ricevute e delle verifiche effettuate, esse sono riferite a operazioni

finanziarie, industriali e commerciali, attive e passive, che hanno caratteristiche di normalità, basate su accordi che fanno riferimento a parametri oggettivi, improntati a criteri di trasparenza, equità sostanziale e di reciproca convenienza. Diamo atto altresì, come rappresentato dagli amministratori nella loro relazione al bilancio e sulla base delle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza nel corso della nostra attività di vigilanza, che non vi sono state operazioni imposte dalla società che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Codice civile, che abbiano richiesto un'indicazione specifica delle ragioni e degli interessi che le hanno determinate.

4. Non sono state presentate denunce al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 Codice civile, nel corso dell'esercizio.

5. Non sono stati ricevuti dal collegio sindacale esposti nel corso dell'esercizio.

6. Il collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso le osservazioni dirette e le indagini che ha condotto nell'ambito dell'ordinaria attività di verifica periodica e con la partecipazione a tutte le adunanze del consiglio di amministrazione tenutesi nell'esercizio. In particolare gli amministratori hanno riferito, in tale sede, in merito alle attività svolte e alle operazioni maggiormente significative.

7. Il collegio sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta d'informazioni e incontri con i responsabili delle funzioni aziendali ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società. Il collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, dei poteri e del flusso delle direttive e informazioni, valutando la capacità dell'organizzazione di esercitare un adeguato indirizzo gestionale e di attuare adeguati controlli sulla conduzione operativa della società.

8. Il collegio ha vigilato e valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società e la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e l'esame della documentazione aziendale durante l'esercizio. Da una valutazione complessiva il sistema amministrativo e contabile appare adeguato.

Informativa e vigilanza sul bilancio dell'esercizio.

10. Il bilancio della società SDN SPA, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto adottando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile integrati dai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità (OIC).
Non essendo demandato al collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio l'attività del collegio si è limitata alla vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e il rispetto degli schemi obbligatori.
Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario dell'esercizio predisposto col metodo indiretto. È inoltre corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Gli schemi di bilancio sono redatti con l'osservanza degli schemi obbligatori previsti dal codice civile e i documenti a corredo contengono l'informativa prescritta.
Si da atto che il bilancio evidenzia un risultato netto dell'esercizio di Euro 5.138.715 (esercizio precedente Euro 4.711.535), di cui gli amministratori, nella propria relazione, hanno fornito a nostro giudizio in modo esauriente i motivi della significativa variazione, cui si rinvia.
Il collegio sindacale, per quanto riguarda i controlli allo stesso demandati sul bilancio d'esercizio, osserva quanto segue:

- Non vi sono elementi ulteriori da segnalare all'attenzione degli Azionisti rispetto a quelli già presentati nei documenti che accompagnano il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, senza che il collegio abbia osservazioni da riferire;
- Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge a sensi dell'art. 2423, IV comma Codice civile.
- La relazione sulla gestione contiene le informazioni previste dall'art. 2428 Codice civile. In essa sono rappresentati i rischi ai quali la società è esposta. Su tale valutazione complessiva il Collegio non ha formulato rilievi ostativi.

11. Il collegio ha proceduto allo scambio periodico e reciproco d'informazioni con la società di revisione Deloitte S.p.A. Nell'ambito di questo scambio informativo non sono emersi aspetti tali da dovere essere portati all'attenzione dell'Assemblea né irregolarità o fatti censurabili. La società di revisione incaricata del controllo legale dei conti ha emesso la propria relazione di giudizio sul bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 in data odierna 29 aprile 2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. La relazione contiene un giudizio positivo circa la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della società al 31 dicembre 2018. Contiene altresì il giudizio di coerenza sulla relazione della gestione predisposta dagli amministratori.

Considerazioni conclusive:

12. L'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio, di cui è stata data sintesi nei paragrafi precedenti della presente relazione, non ha fatto emergere fatti significativi né fatti censurabili meritevoli di segnalazione all'Assemblea degli Azionisti.

13. Tenuto conto dei risultati dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenuti nella positiva relazione di giudizio ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, il collegio sindacale, per i profili di propria competenza e sulla base delle informazioni assunte, non risultando alcuna considerazione ostativa, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che chiude con un utile netto dell'esercizio di Euro 5.138.715.

NAPOLI , 29 aprile 2019.

Il collegio sindacale:

Dott. Roberto Giordano (Presidente),

Dott. Alfredo Malgeri,

Dott. Massimo Esposito.

Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia, 180
80122 Napoli
Italia

Tel: +39 081 2488111
Fax: +39 666688/7614173
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**All'Azionista Unico della
S.D.N. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.D.N. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.D.N. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.D.N. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.D.N. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.D.N. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mariano Bruno
Socio

Napoli, 29 aprile 2019